



**VERBALE LAVORI DI SEDUTA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 14/05/2025**

Procedimento:	Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. n. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Potenziamento dell'impianto di depurazione e del recapito finale a servizio dell'agglomerato di Squinzano (LE)
Comuni interessati:	Squinzano, Trepuzzi
Tipologia VIA:	D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV, paragrafo 7, lett. v) e paragrafo 8 lett. t)
Proponente:	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. (C.F./P.IVA 00347000721) Via Salvatore Cognetti, 36 - BARI

Per il giorno 14 Maggio 2025 è stata fissata, con nota del Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica prot. n. 12154 del 21/03/2025 e successiva nota di rinvio prot. n. 18929 dello 08/05/2025 la terza seduta di Conferenza dei Servizi decisoria finalizzata al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto sopra epigrafato, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

La conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, che i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Dirigente del Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce, Ing. Fernando Moschettini.

Il Presidente effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR e VIA:
 - Ing. Fernando Moschettini (Dirigente);
 - Dott.ssa Alessandra Feline (E.Q. e Responsabile del procedimento);
 - Dott.ssa Raffaella De Pascalis (Funzionario)
- per la società proponente ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.:
 - Ing. Massimiliano Baldini (Direzione Ingegneria – Responsabile del Servizio Recapiti Finali)
- per il Comune di Squinzano
 - Ing. Michele Zaccaria (Responsabile Ufficio Tecnico)

- Dott.ssa Valentina Casilli (Assessore)
- per ASL Lecce - Dipartimento Prevenzione:
 - Dott. Idelberto Francesco Castorini (Funzionario);
- per l'Autorità Idrica Pugliese:
 - Ing. Mariangela Gatti (Funzionario)
- Regione Puglia Servizio Risorse Idriche
 - Dott. Emiliano Pierelli (Funzionario)

Alle ore 10.30 non risultano intervenuti alla seduta altri Enti.

Preso atto delle presenze, il Presidente avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della terza seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

In mancanza di un elenco di Enti/Amministrazioni fornito, a corredo dell'istanza di PAUR, dalla società proponente, all'individuazione dei soggetti da convocare alla Conferenza dei Servizi ha provveduto, discrezionalmente, la A.C..

Si rinvia, per quel che concerne la scansione dell'iter procedimentale sino al 30/04/2024, al verbale della precedente seduta della Conferenza, della cui pubblicazione sul portale istituzionale è stata data comunicazione ai vari Enti ed Amministrazioni coinvolti con nota n. 20833 del 22/05/2024 (seconda seduta).

Il Presidente accenna alle fasi procedurali successive alla predetta seduta, richiamando in particolare:

- I. Acquisizione, al prot. n. 36823 del 20/09/2024, di nota prot. n. 60838 del 19/09/2024, con cui Acquedotto Pugliese S.p.A. richiedeva al Comune di Squinzano di trasmettere ai lavori della Conferenza il progetto relativo alla realizzazione degli interventi di *"Attenuazione del Rischio idrogeologico su territorio comunale – Messa in sicurezza e adeguamento normativo del recapito finale est"*;
- II. Acquisizione al prot. n. 44405 del 11/11/2024 di nota prot. n. 18368 del 31/10/2024 con cui il Comune di Squinzano dava riscontro alla richiesta formulata da AQP SpA;
- III. Rilascio provvedimento D.D. n. 946 del 12/07/2024 del Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica avente ad oggetto: *"Modifica e integrazione della D.D. n. 137 del 03.03.2015 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 per l'impianto di depurazione dei reflui civili a servizio del Comune di Squinzano, gestito da AQP S.P.A."*;
- IV. Acquisizione al prot. n. 51413 del 23/12/2024 di nota prot. 82142 del 20/12/2024 con cui AQP SPA trasmetteva il link da cui poter scaricare la documentazione di riscontro ai chiarimenti richiesti dall'A.C. in sede di CdS nella seduta del 30/04/2024;
- V. Acquisizione al prot. n. 5317 del 06/02/2025 di nota prot. n. 1015 del 06/02/2025 con cui l'Autorità Idrica Pugliese comunicava che la stessa si era fatta promotrice di una serie di tavoli tecnici con AQP, Comune di Squinzano e Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche per la risoluzione della problematica riscontrata relativa all'interferenza del progetto proposto con l'intervento di competenza comunale relativo alla messa in sicurezza del recapito finale della rete di fognatura bianca; allegava alla comunicazione i verbali dei tavoli tecnici svolti in cui si legge che con leggere variazioni progettuali non sostanziali è possibile escludere le n. 2 vasche attualmente in esercizio, in modo da poterle cedere al Comune che ne ha fatto richiesta per l'ampliamento della superficie drenante del sistema di recapito delle acque meteoriche, con la precisazione che *"le n. 2 vasche attualmente nella gestione di Acquedotto Pugliese dovranno necessariamente rimanere nella gestione del Servizio Idrico Integrato [e quindi continueranno a costituire recapito finale dell'impianto di depurazione] fino alla messa in esercizio delle nuove opere"*;
- VI. Acquisizione al prot. n. 8887 del 28/02/2025 di nota prot. n. 13563 del 27/02/2025 con cui AQP ha trasmesso, a valle della conclusione del tavolo tecnico, il link da cui scaricare la revisione del progetto consistente in modifiche non sostanziali al progetto definitivo, pubblicata a far data dal 06/03/2025 sul sito alla pagina web dedicata;
- VII. Convocazione, con nota prot. n. 12154 del 21/03/2025, di Conferenza di Servizi decisoria, ex art.14-ter della L.241/1990, in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 7, del D.Lgs.

n.152/2006 per il giorno 13/05/2025, rinviata al 14/05/2025 con nota prot. n. 18929 del 08/05/2025;

- VIII. Acquisizione al prot. n. 17856 del 30/04/2025 di nota prot. n. 17649 del 29/04/2025 con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, non rilevando modifiche progettuali sostanziali conferma quanto già espresso con precedenti note - parere favorevole alla esecuzione dell'intervento con *"le prescrizioni ivi contenute non ancora ottemperate ovvero attinenti alla fase esecutiva dei lavori"* (di cui si darà lettura nella odierna seduta);

Tutto ciò richiamato si riporta nel seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, riportando in corrispondenza di ciascuno, i riferimenti dei contributi trasmessi che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo portale.

ENTE/AMMINISTRAZIONE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	1) Nota n. 32494 del 29/11/2022 2) Nota n. 19511 dello 03/07/2023 3) Nota n. 6049 del 27/02/2024 4) Nota prot. n. 17649 del 29/04/2025
<p>1) L'AdB evidenzia che gli interventi di potenziamento dell'impianto di depurazione e di ampliamento del recapito finale (la costruzione di nuove trincee disperdenti) non sono soggetti alla disciplina delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PAI, mentre l'intervento di rifunionalizzazione delle trincee drenanti esistenti, ricadenti nelle aree a Pericolosità idraulica, è soggetto alle disposizioni generali dell'art. 4 e alle previsioni più restrittive dell'art. 7 delle NTA del PAI. L'intervento sulle trincee drenanti esistenti, inteso quale intervento di manutenzione di opere di interesse pubblico esistenti, risulta consentito ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c. Il progetto non è corredato dello Studio di compatibilità idrologica e idraulica che, ai sensi dell'art 7, comma 2, non è sempre richiesto per gli interventi di manutenzione.</p> <p>La Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di competenza, conclude esprimendo parere favorevole alla esecuzione dell'intervento con prescrizioni finalizzate alla tutela del corpo idrico sotterraneo e degli usi in atto e alla tutela della sicurezza nelle aree interessate dai lavori.</p> <p>Con l'occasione la Autorità comunica di aver espresso parere in merito ad un progetto predisposto dal Comune di Squinzano per l'attuazione di "Interventi di Attenuazione del Rischio Idrogeologico sul Territorio Comunale - Messa in Sicurezza e adeguamento normativo del recapito finale est", il quale prevede l'ampliamento e l'adeguamento normativo del "Recapito finale Est" che, all'attualità, costituisce il sistema di accumulo e smaltimento delle acque addotte dalla rete pluviale dell'abitato di Squinzano e delle acque depurate licenziate dal depuratore in esame. L'intervento di competenza comunale, in parte simile al progetto in oggetto, consta, in sintesi, nella realizzazione di due nuove vasche disperdenti da destinare alla raccolta e lo smaltimento dei reflui depurati licenziati dal depuratore in modo da utilizzare alcune vasche esistenti per l'ampliamento del recapito della rete pluviale.</p> <p>2) Conferma del parere già espresso</p> <p>3) Non rilevando variazioni progettuali significative al progetto già esaminato, conferma quanto già espresso con precedenti note</p> <p>4) Non rilevando modifiche progettuali sostanziali conferma quanto già espresso con precedenti note - parere favorevole alla esecuzione dell'intervento con <i>"le prescrizioni ivi contenute non ancora ottemperate ovvero attinenti alla fase esecutiva dei lavori"</i>;</p>	
Autorità Idrica Pugliese	Nota n. 6496 dello 01/12/2022

<p>Comunicazione che il parere di propria competenza, in presenza di un provvedimento di PAUR ex art. 27 bis, sarà espresso anche alla luce del parere trasmesso dalla Funzione Pubblica con nota prot. 47553 del 18.07.2019, e potrà non procedersi alla indizione di apposita conferenza di servizi propedeutica all'approvazione del progetto P1370. L'Autorità sollecita AQP a provvedere ottemperando alle prescrizioni fissate da AIP con circolare prot. n. 2312 del 15/06/2020, integrando la documentazione trasmessa nell'ambito del PAUR con tutto quanto necessario e utile per la successiva fase di approvazione dei progetti definitivi, conformemente a quanto indicato nelle "Linee guida per l'approvazione dei progetti definitivi del gestore ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/06, per il comparto depurazione e recapiti" approvate con Determina AIP n.206/2017. AIP rappresenta, poi, la necessità che, nell'ambito del procedimento, il Comune territorialmente interessato (Squinzano) proceda all'attestazione di compatibilità urbanistica ovvero alla variante urbanistica, e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.</p>	
Regione Puglia – Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	1) Nota n. 10384 del 12/12/2022 2) Nota n. 5384 del 22/06/2023 3) Nota n. 206895 del 30/04/2024
1) Richiesta attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori 2) Sollecito integrazioni; 3) Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli artt. 89 e 91 delle NTA del PPTR, con prescrizioni	
Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche	1) Nota n. 2038 del 20/02/2023 2) Nota n. 8113 del 04/07/2023
1) Richiesta chiarimenti sul progetto presentato 2) Parere favorevole con prescrizioni	
Comune di Squinzano	Nessun contributo
Comune di Trepuzzi	Nessun contributo
Ministero della Cultura - SABAP per Brindisi e Lecce	1) Nota n. 11001 del 05/07/2023 2) Nota n. 6797 del 30/04/2024
1) Parere favorevole con specifiche prescrizioni riferite alla tutela archeologica; 2) Nota di rimando al parere già espresso con nota prot. n. 11001 del 05/07/2023.	
ARPA Puglia DAP Lecce	1) Dichiarazione resa nella seduta CdS del 05/07/2023 2) Nota prot. n. 41566 del 14/05/2024
1) Richiesta integrazioni/approfondimenti 2) Valutazione tecnica positiva con prescrizioni	
ASL Lecce - Dipartimento di Prevenzione	1) Nota n. 99655 dello 04/07/2023
1) Espressione di parere favorevole nel rispetto delle seguenti condizioni: a) intensificare un monitoraggio odorigeno presso i punti identificati nei pressi dell'impianto di depurazione con una cadenza di almeno due volte l'anno (invernale ed estiva); b) predisporre un piano di trattamento antilarvale su tutte le trincee drenanti utilizzando sistemi basati su lotta biologica (<i>Bacillus thuringiensis</i> , ecc.); c) predisporre una mappatura dei pozzi di falda ubicati nel raggio di 500 mt dall'impianto di depurazione al fine di programmare un monitoraggio delle acque prelevate; d) prevedere un'attività manutentiva delle trincee drenanti per la rimozione e smaltimento periodico dei sedimenti accumulati.	
Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo	1) Nota n. 9464 del 13/06/2023

1) Comunicazione della assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento
--

Il Presidente, preliminarmente, dà lettura del seguente documento, non ancora reso disponibile sul portale ambientale, che risulta quale allegato al presente verbale:

- 1) Nota prot. n. 17649 del 29/04/2025 con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, non rilevando modifiche progettuali sostanziali conferma quanto già espresso con precedenti note - parere favorevole alla esecuzione dell'intervento con *"le prescrizioni ivi contenute non ancora ottemperate ovvero attinenti alla fase esecutiva dei lavori"*.

Richiama a video il parere di AdB prot. n. 32494 del 29/11/2022 in cui si legge tra le prescrizioni *"sia verificato che nel raggio di 200 metri dal sito di intervento non siano presenti opere di captazione di acque sotterranee destinate a consumo umano"*. Riferisce evidentemente la presenza di un refuso, posto che il R.R. n. 13/2017, art. 9, comma 1, prevede una distanza di rispetto di 250 metri per i pozzi ad uso irriguo e domestico e di 500 metri per i pozzi destinati alla captazione di acque per consumo umano.

Il Presidente, con riferimento alla mappatura dei pozzi nel raggio di 500 metri dall'impianto, richiesta da ASL Lecce, e sulla scorta di quanto riferito da AQP SpA circa l'assenza di pozzi censiti nel raggio di 500 metri dall'impianto e dalle trincee, presenta a video una mappatura di pozzi restituita dal database della Provincia, seppur non esaustivo, così come già presentata nella seduta precedente. Trattasi di pozzi di privati ad uso irriguo, di cui il più prossimo dista circa 160 metri (Foglio 22, p.lla 102) dalle trincee drenanti da realizzare, gli altri due hanno una distanza di oltre 400 metri. Vi è a sud dell'impianto, ad una distanza di circa 280 metri, altro pozzo, i cui dati non sono noti.

Il Presidente riferisce che invierà a mezzo mail ad AQP gli shapefiles georeferenziati dei pozzi presenti in un raggio di 500 metri dalle vasche prodotti in base alle informazioni a disposizione della Provincia di Lecce per le dovute verifiche da parte di AQP del cui esito dovrà essere data evidenza all'A.C.

Qualora la posizione del pozzo distante meno di 160 metri fosse confermata, considerato che una volta attivate le nuove vasche il pozzo dovrà essere chiuso con Ordinanza Sindacale su disposizione della Provincia di Lecce, il Presidente invita AQP, allo scopo di evitare possibili contenziosi, a valutare forme di accordo con il titolare del pozzo per lo spostamento dello stesso. Sembrerebbe, infatti, fattibile uno spostamento del pozzo a nord nell'ambito della stessa particella con contestuale chiusura di quello autorizzato.

Con riferimento ai tre piezometri da realizzare ex novo - di cui uno richiesto a valle nelle prescrizioni del parere di ARPA Puglia - DAP Lecce, per il quale sarà necessario l'adeguamento degli elaborati progettuali in tale senso - dovrà essere richiesta l'autorizzazione alla ricerca al competente ufficio della Provincia di Lecce.

Il Presidente richiamando il parere rilasciato da ARPA Puglia - DAP Lecce con nota prot. n. 41566 del 14/05/2024 segnala una incongruenza, per la quale si richiederà un chiarimento all'Agenzia, circa il sito di progetto rispetto al PTA. In particolare il parere riferisce tra le prescrizioni *"si rammenta che l'agglomerato di Squinzano ricade in area soggetta a contaminazione salina dell'Acquifero del Salento (ex PTA) , si chiede di attuare sia nella fase di cantiere (corso d'opera) che nella fase di esercizio dell'impianto (post operam) tutti gli accorgimenti atti a preservare la integrità della falda"*, quando invece dalle verifiche effettuate il sito rientra nell'area di tutela quali-quantitativa del PTA.

Il Presidente chiede, inoltre, che venga dato puntuale riscontro rispetto a ciascuna prescrizione di tipo progettuale contenuta nei pareri rilasciati dagli Enti, adeguando opportunamente gli elaborati progettuali.

Rappresenta, a tal proposito, la necessità di rinviare gli elaborati (cartella Studio di Impatto Ambientale, Studio previsionale impatto acustico, Piano particellare di esproprio) che contengono al loro interno file di dimensioni pari a "0 kb" per cui non consultabili e di verificare comunque la correttezza e la revisione della complessiva documentazione prodotta, compreso il documento "Elenco elaborati".

Seguono i vari interventi.

Prende la parola l'Ing. Mariangela Gatti, Autorità Idrica Pugliese per precisare che la dichiarazione di pubblica utilità avviene nel provvedimento finale di competenza dell'Autorità Idrica, in cui si riporterà se necessario il passaggio relativo agli adempimenti comunali in merito alla chiusura del pozzo che non rispetta la distanza minima prevista.

L'Ing. Michele Zaccaria, Comune di Squinzano riferisce che il Comune si è attivato rispetto al vincolo preordinato all'esproprio ed ha trasmesso le determinazioni ad AQP e ad AIP. Rispetto al pozzo piuttosto prossimo si rimane in attesa delle determinazioni dell'AIP.

Riferisce la conferma del parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, così come già fatto presente nei tavoli tecnici tenutisi a margine con AQP e AIP.

Il Dott. Emiliano Pierelli, Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche dichiara quanto segue.

"Si prende atto dell'aggiornamento degli elaborati progettuali relativi al potenziamento del sistema di trincee drenanti a servizio dell'impianto di depurazione di Squinzano redatti al fine di risolvere le interferenze con il progetto di regimazione delle acque meteoriche del Comune di Squinzano. Dalla lettura delle informazioni della relazione "SQ_RF.1_Relazione Illustrativa _recapito finale" si evidenzia un possibile peggioramento delle condizioni di infiltrazione dei reflui influenti in condizioni di portate pari a 5 Qm ed in parte rispetto a 2,5 Qm, applicando la formula già indicata nella nota di questa Sezione prot. 8113 del 04/07/2023.

Ad ogni buon conto, sulla base delle attuali conoscenze ed in ragione delle assunzioni tecniche dei progettisti contenute negli elaborati progettuali aggiornati, la scrivente Sezione ritiene che tale variazione possa essere compensata dalla flessibilità complessiva del sistema e, pertanto, che possa essere riconfermato il parere prot. 8113 del 04/07/2023, specificando che le trincee da trasferire al Comune potranno essere dismesse dall'attuale utilizzo, solo quando saranno entrati in funzione equivalenti volumi di accumulo e superfici disperdenti delle nuove trincee."

Richiama le prescrizioni contenute nel parere favorevole rilasciato dalla Sezione con la nota prot. n. 8113 del 04/07/2023.

Il Dott. Idelberto Francesco Castorini, ASL Lecce conferma il contenuto e le prescrizioni riportate nel parere favorevole già rilasciato.

La Società proponente, per il tramite dell'Ing. Massimiliano Baldini, attesta che il progetto è conforme ai requisiti ed alle disposizioni del R.R. n. 13/20217, così come richiesto tra le prescrizioni nel parere della Regione – Sezione Risorse Idriche.

La Società si impegna a produrre tutti gli elaborati revisionati e debitamente aggiornati ed adeguati alle prescrizioni progettuali riportate nei diversi pareri acquisiti ai lavori della conferenza.

Il Presidente preso atto delle posizioni assunte dagli intervenuti alla riunione, in presenza o tramite contributo scritto, alle ore 11.15 chiude i lavori comunicando, che, salvo ulteriori esigenze che dovessero presentarsi, non sia necessario procedere ad una ulteriore convocazione di seduta della Conferenza.

Il Presidente

Ing. Fernando Moschettini